

Conforme a Reg. (UE) 830/2015

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

cumento n° Data redazione N° rev. Redatto da Approvato da Archiviato da Pagina 11/14 03.08.2016 2 RLAB DG RLAB 1 di 7

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto:

Nome commerciale: PAVIMENTI Lime e Iris LE ESSENZE

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Detergente per pavimenti e superfici lavabili

Settori d'uso: Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22] Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Identificazione della società:

Produttore: NEW FADOR S.r.l.

Via M. Calderara 31 - 25018 Montichiari (BS) Tel. +39 030 961243 - Fax +39 030 962500 www.newfador.it - info@newfador.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel. + 39 030 961243 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30 - Lunedì / Venerdì)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

2. <u>Identificazione dei pericoli</u>

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Pittogrammi:

Nessuno

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 - Contiene Citral. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Contiene (Reg. CE 648/2004): < 5%, Tensioattivi non ionici, Tensioattivi anfoteri, Glutaraldehyde, Benzisothiazolinone, Profumi, Limonene, Citral.

2.3 Altri pericoli:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli.

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze:



11/14

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 830/2015

RLAB

2

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

2 di 7

Rev. Scheda 1

RLAB

Data redazione N° rev. Redatto da Approvato da Archiviato da Pagina

DG

Non pertinente.

3.2 Miscele:

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

03.08.2016

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Citral	> 0,1 < 1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	605-019-00-3	5392-40-5	226-394-6	01-2119462829-23

4. Interventi di primo soccorso



Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante, per almeno 10 minuti.

Inaestione:

In caso di ingestione contattare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Nessun dato disponibile.

Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: 4.3

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

5. Misure antincendio



5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: 5.2

Nessun dato disponibile.

6.

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: 5.3

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

Misure in caso di rilascio accidentale

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.



Conforme a Reg. (UE) 830/2015

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

11/14

Data redazione N° rev. 03.08.2016 2

Redatto da RLAB

Approvato da DG

Archiviato da RLAB

Pagina 3 di 7

Predisporre un'adequata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto...

6.2 Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per il contenimento:

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7. Manipolazione ed immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Durante il lavoro non mangiare né bere. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale





8.1 Parametri di controllo:

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 9 mg/m3

DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 1.7 mg/kg bw/dav

DNEL, cutanea, lungo termine, effetti locali, lavoratori: 140 ug/cm2

DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 1 mg/kg bw/day DNEL, cutanea, lungo termine, effetti locali, popolazione: 140 ug/cm2

DNEL, orale, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 0.6 mg/kg bw/day

PNEC, acqua dolce: 0.00678 mg/l

PNEC, acqua marina: 0.000678 mg/l PNEC, acqua (rilascio intermittente): 0.0678 mg/l

PNEC, impianto trattamento reflui: 1.6 mg/l

PNEC, sedimenti (acqua dolce): 0.125 mg/kg sedimento dw PNEC, sedimenti (acqua marina): 0.0125 mg/kg sedimento dw

PNEC, suolo: 0.0209 mg/kg suolo dw



Conforme a Reg. (UE) 830/2015

Redatto da

RLAB

Approvato da

DG

N° rev.

2

Cod. Sch. S-P4/2-2 Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Archiviato da Pagina
RLAB 4 di 7

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

Data redazione

03.08.2016

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione		
Aspetto	liquido limpido verde			
Odore	profumo fiorito			
Soglia olfattiva	non disponibile			
рН	6,5			
Punto di fusione/punto di congelamento	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto			
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	circa 100° C			
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92		
Tasso di evaporazione	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto			
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile			
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile			
Tensione di vapore	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto			
Densità di vapore	non determinato			
Densità relativa	0,99 g / ml a 20° C			
Solubilità	in acqua			
Idrosolubilità	si			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile			
Temperatura di autoaccensione	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto			
Temperatura di decomposizione	non disponibile			
Viscosità	non disponibile			
Proprietà esplosive	Non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP Art. (14 (2))			
Proprietà ossidanti	Il prodotto non è una sostanza ossidante			

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile.



Conforme a Reg. (UE) 830/2015

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

Data redazione N° rev. Redatto da Approvato da Archiviato da Pagina 03.08.2016 2 RLAB DG RLAB 5 di 7

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Nessun rischio di reattività.

10.2 Stabilità chimica:

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Non sono previste reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare:

Nessuna da segnalare.

10.5 Materiali incompatibili:

Nessuno in particolare.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

11. <u>Informazioni tossicologiche</u>

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Citral:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1424

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

12. <u>Informazioni ecologiche</u>

12.1 Tossicità:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

Citral:

LC50, Leuciscus idus, 96h: 6.78 mg/l

EC50, Daphnia Magna, 48h: 6.8 mg/l

EC50, Desmodesmus subspicatus, 72h: 103.8 mg/l

C(E)L50 (mg/I) = 6.8

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Relativi alle sostanze contenute:

Citral

Facilmente biodegradabile.



11/14

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 830/2015

RLAB

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Pagina

6 di 7

Rev. Scheda 1

Data redazione N° rev. Redatto da Archiviato da Approvato da 03.08.2016

DG

RLAB

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Relativi alle sostanze contenute:

Citral:

Non bioaccumulabile.

12.4 Mobilità nel suolo:

Relativi alle sostanze contenute:

Citral:

Nessun dato disponibile.

Risultati della valutazione PBT e vPvB: 12.5

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

2

12.6 Altri effetti avversi:

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

II(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto



14.1 **Numero ONU:**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

Nome di spedizione dell'ONU:

Nessuno

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Nessuno.

Gruppo di imballaggio: 14.4

Nessuno.

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Nessun dato disponibile.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: 14.7

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

15. Informazioni sulla normativa

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:



Conforme a Reg. (UE) 830/2015

Cod. Sch. S-P4/2-2
Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1
a Pagina

Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
11/14	03.08.2016	2	RLAB	DG	RLAB	7 di 7

Reg. 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

16. <u>Altre informazioni</u>

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 8.1. Parametri di controllo, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3 H315 = Provoca irritazione cutanea H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi: Regolamento 2008/1272/CE Regolamento 2015/830/CE

Link ECHA (fonte di informazioni sulle sostanze chimiche prodotte e importate in Europa) http://echa.europa.eu/it/information-on chemicals;jsessionid=63968E9F85F91C26F330FF884618CFFF.live1 MSDS fornita dal cliente e relativa alla materia prima stessa

In caso di necessità, si segnala l'elenco dei CENTRI ANTIVELINI accreditati dal Ministero della Salute:

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Gennaro Savoia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Primo Botti	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia Via Salvatore Maugeri, 10		27100	0382-24444
Franca Davanzo	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3		20162	02-66101029
M. Luisa Farina	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.